

V

veneziana

brevi

**Natale in arte ai Frari**

Itinerario artistico-spirituale, a cura di Ester Brunet, venerdì 17 dicembre presso la Basilica dei Frari alle ore 20,30. La storica dell'arte e docente di Iconografia cristiana nella Facoltà Teologica del Triveneto, guiderà i partecipanti alla scoperta delle opere più o meno note presenti in Basilica.

**Concerto di Natale a San Rocco**

Appuntamento venerdì 17 dicembre (ore 16,30) nella Chiesa di San Rocco con il tradizionale Concerto di Natale, con il Coro e i Solisti della Scuola Grande di San Rocco diretti da Zoya Tukhmanova Karapetyan e con Dario Falcone al pianoforte e all'organo. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti, accesso solo con Green Pass.

**Dopovespro a Santa Sofia**

"Suscipe, Domine, ...". L'invocazione e l'enigma antico dell'Avvento saranno al centro, venerdì 17 dicembre presso la chiesa di Santa Sofia, del canto del Vespere alle ore 19.15. A seguire la meditazione di don Giovanni Trabucco.

**Artigiani a Palazzo Mocenigo**

La Venezia delle secolari eccellenze artigiane ritorna al Museo di Palazzo Mocenigo per la terza edizione di "Artigiani a Palazzo", sabato 18 e domenica 19 dicembre. L'inaugurazione della manifestazione, organizzata da Confartigianato Imprese Venezia S. Lio con il contributo di Mavive e The Merchant of Venice e in collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia è prevista sabato 18 alle 11, quando alla presenza dell'assessore al Commercio e Artigianato del Comune di Venezia Sebastiano Costalonga, il presidente della Confartigianato Andrea Bertoldini, il direttore dell'associazione di San Lio Gianni De Checchi e il responsabile progetti Innovativi di Confartigianato Venezia Giampaolo Toso ci sarà la cerimonia ufficiale con il taglio del nastro. Per partecipare all'iniziativa e alle varie visite guidate e contingentate causa emergenza Covid che si svolgeranno tra sabato e domenica è necessario prenotarsi attraverso il portale EventBrite (al link: <https://artigianipalazzo2021.eventbrite.it>) ed esibire al momento dell'ingresso la prenotazione con il relativo codice fornito dalla piattaforma in forma digitale o cartacea e, come previsto dall'attuale normativa sanitaria, il Green Pass valido. Dieci in totale le postazioni a Palazzo dove si potrà vedere come lavorano gli artigiani di oggi.

LA FESTA DEL 13 DICEMBRE - Lunedì scorso il Patriarca ha celebrato la Messa solenne nel Santuario di Lucia, protettrice della vista

## «Lucia esempio di santità concreta»

Nelle epoche di crisi, ha sottolineato mons. Moraglia, «la comunità ecclesiale ha saputo uscire non attraverso operazioni teologiche, ma attraverso la riforma portata avanti dalla santità»

«**L**ucia ci è stata donata come esempio di giovane donna che sa resistere, non solo spiritualmente ma anche corporalmente, e alla fine vince. È, infatti, proprio del martire vincere soccombendo». La scelta per il bene e per Cristo di Santa Lucia è al centro della meditazione del Patriarca, che lunedì 13 dicembre ha celebrato la Messa nel santuario veneziano dedicato alla santa di Siracusa e dove sono custodite le spoglie della martire per la fede.

Un'occasione, quella della festa di Santa Lucia, «per riconoscere ancora una volta che il bene primo e fondamentale della Chiesa è la santità. E la santità – sottolinea il Patriarca Francesco – non si declina mai in termini astratti o generici e superficiali ma si realizza molto concretamente nella vita delle persone». In questo senso ripercorrere le vicende umane e spirituali dei singoli – così come di Lucia di Siracusa – ha un grande valore educativo.

La santità è infatti il filo rosso che attraversa, fino ad oggi, tutti i secoli della vita della Chiesa: «E non dovremmo mai dimenticare che la comunità ecclesiale



Il Patriarca Francesco ha celebrato lunedì scorso nel Santuario di Lucia la Messa Solenne

ha sempre saputo uscire dalle epoche più difficili e tormentate – di "crisi" – non attraverso delle operazioni o delle riforme di carattere teologico o pastorale, ma attraverso la riforma operata e portata avanti dalla santità».

Nel caso di Lucia la santità è emersa con forza dirompente nel sacrificio totale di sé: «Nel martirio – che ha riguardato, come sappiamo bene, anche Lucia

– risalta il sì pieno della persona, la sua fedeltà alle promesse battesimali e quindi l'appartenenza, senza "se" e senza "ma", al Signore Gesù».

Ma è proprio la forza dell'adesione al bene, quella che il Patriarca chiama la luce per discernere il bene dal male, a ricordare che occorre una continua "manutenzione" dell'adesione al Vangelo: «Non possiamo ritene-

re – rimarca mons. Moraglia – che l'espressione e la professione pubblica della fede siano conquiste di libertà sempre assodate o fatte una volta per tutte, insieme al riconoscimento della rilevanza della dimensione spirituale e religiosa dell'uomo nella vita privata e pubblica». La ragione, appunto, per cui vale la pena di ricordare e festeggiare la santità di Lucia. (G.M.)

## fotoflash

**Piccoli porti, giro di boa per il progetto europeo**

Giro di boa per il progetto Interreg Italia-Croazia Framework initiative fostering the sustainable development of Adriatic Small Ports", di cui è capofila il Corila di Venezia: a un anno e mezzo dal suo avvio ufficiale, i risultati raggiunti sono stati presentati martedì scorso nella conferenza di medio termine "Greener, smarter, more connected: towards a new era for small ports", presso l'Aula Magna dell'Università Iuav di Venezia. Il progetto di cooperazione transfrontaliera mira a promuovere lo sviluppo integrato e sostenibile dei piccoli porti e delle marine dell'Adriatico: ora scatta la seconda fase del progetto il cui focus sarà l'avvio di un dialogo approfondito con gli stakeholder, con l'obiettivo di individuare una strategia comune in grado di supportare la crescita dei piccoli porti.



## detto, fatto

**Aumentano le acque "altine"**

Erano soltanto una dozzina nel 1951 ma sono divenute almeno 106 nell'anno che si sta chiudendo: sono le acque alte intermedie, quelle tra i 80 e i 105 cm sul livello medio del mare. Sono gli eventi che, al momento, condizionano ancora tantissimo la vita quotidiana della città d'acqua (e la basilica marciana ne sa qualcosa).

**Fine anno senza "fuochi"**

Non ci saranno spettacoli e fuochi d'artificio a San Marco per celebrare la fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo: evidenti motivi di sicurezza, sempre in chiave anti-Covid. Il Comune punta così a feste serene e prudenti per residenti e turisti e punta comunque ad eventi diffusi ed iniziative nei vari angoli della città.

**Addio a Dino, "il contadino"**

Fino a poco tempo fa lavorava ancora in orto, con badile e vanga in mano. All'età di 96 anni si è spento Dino Pilan, ovvero "Dino il contadino", conoscitissimo al Lido da residenti e turisti per la sua passione, divenuta lavoro e impresa, di coltivare la terra (15mila ettari di terreno agli Alberoni sempre ricchi di prodotti).

**Ex Canossiane, nuove case**

Fu convento, scuola materna e alloggio per studenti ed ora l'ex complesso delle Canos-

siane alla Giudecca, acquisito da privati, sarà riconvertito - grazie alla variante adottata dalla giunta e presto in consiglio comunale - in 12/15 unità abitative di diverse dimensioni; escluso, per almeno 10 anni, l'utilizzo turistico.

**Colonna del basket veneziano**

Si è spento a 92 anni Silvio Zanon, figura di riferimento per la pallacanestro veneziana. Fondò nel 1956 la società Fiamma che fu prima squadra di pallamano e poi, nel 1962, di basket. Memorabile negli anni '70 e '80 il fatto che lui, apertamente di destra, era riuscito a formare una squadra con tutta gente di sinistra...

**Il pm degli anni del terrorismo**

A 77 anni si è spento il magistrato veneziano Gabriele Ferrari. Nella sua lunga e onorata carriera - durata 42 anni e poi conclusa come avvocato generale dello Stato - aveva affrontato tra l'altro, come pubblico ministero, il processo per il sequestro e l'omicidio di Talliercio e i depistaggi sulla strage nera di Peteano.

**"Miracoli" sindacali**

Il sindacato Cub ha un solo iscritto in Avm-Actv eppure lunedì è riuscito nell'impresa di mandare lo stesso in tilt il trasporto pubblico veneziano (molte le adesioni, con tre quarti

di Alessandro Polet

di autobus e vaporetti fermi) confermando lo sciopero dopo che le altre sigle sindacali avevano invece ritirato la preannunciata protesta.

**Il gondoliere gentile**

Conoscitissimo con il soprannome di "Cartolina" (ad indicare l'amore e il legame con i viaggi), ha incarnato per mezzo secolo la figura del gondoliere gentile, arte ereditata e portata avanti in famiglia, amante della voga e della città di Venezia. Antonio Silvestri è mancato all'età di 68 anni, per un male che lo aveva colpito.

**Ateneo Veneto, prima donna**

Eletta nei giorni scorsi subentrerà all'ambasciatore Gianpaolo Scarante per il quadriennio 2022-2025: è Antonella Magaraglia, prima donna e prima residente a Mestre alla presidenza dell'Ateneo Veneto, la prestigiosa istituzione veneziana. In magistratura dal 1985, è oggi presidente del Tribunale di Verona.

**Il presepe galleggiante**

È tornato più ricco (63 statue di compensato, 8 più dell'anno scorso) e forte di prima (cioè con ancoraggi più stringenti per evitare le insidie del maltempo) il presepe galleggiante di Francesco Orazio - aiutato da Gino Bon - che rimarrà in acqua a Burano fino all'Epifania. E quest'anno la Natività è anche illuminata.